

ISTITUTO STORICO ARBORENSE PER LA RICERCA E LA DOCUMENTAZIONE SUL GIUDICATO D'ARBOREA E IL MARCHESATO DI ORISTANO

Criteri redazionali e norme bibliografiche

luogo e data di pubblicazione, senza virgola; numero delle **pagine** precedute da p., o pp.

L'eventuale collana va indicata tra parentesi, senza virgolette e virgola. In assenza dei dati tipografici si utilizzi s.l. (senza luogo), s.n. (senza editore), s.d. (senza data).

Es.:

DETLEV BOSSE, Untersuchung einstimmiger mittelaltericher Melodien zum "Gloria in excelsis Deo", Gustav Bosse, Regensburg 1955 (Forschungbeiträge zur Musikwissenschaft 2).

Nel caso di autori indicati nel titolo dell'opera:

Es.

< ENRICO COSTA - GAVINO NINO > Eleonora d'Arborea || alla || battaglia di Sanluri || Melodramma in 3 atti || musica del M.º Enrico Costa || parole di || Gavino Nino || Rappresentato per la prima volta nel Teatro Civico di Cagliari || nel Carnevale 1868, Tip. Corriere di Sardegna, Cagliari 1868.

Atti di convegni o opere miscellanee

Nome per esteso e cognome del curatore in carattere MAIUSCOLETTO, seguito da (ed.), o (edd.) nel caso di più curatori, separati dal trattino «-».

Nel caso di ripetizione di nome maschile si utilizzi ID., nel caso di nome femminile EAD.

Es:

DAVID HILEY (ed.), Antiphonaria: Studien zu Quellen und Gesängen des mittelalterlichen Offiziums, Hans Schneider, Tutzing 2009 (Regensburger Studien zur Musikwissenschaft 7).

GIAMPAOLO MELE, Giovanni I d'Aragona il Musico, tra cultura "cortese", Scisma d'Occidente e la progettata spedizione contro gli Arborea, in ID. (ed.), Giudicato d'Arborea e Marchesato di Oristano: proiezioni mediterranee e aspetti di storia locale. Atti del I Convegno Internazionale di Studi, Oristano, 5-8 dicembre 1997, (2 voll.), ISTAR, S'Alvure, Oristano 2000, II, pp. 699-760.

GIAMPIETRO CASIRAGHI - GIUSEPPE SERGI (edd.), *Pellegrinaggi e santuari di San Michele nell'Occidente medievale*. Atti del Secondo Convegno Internazionale dedicato all'Arcangelo Michele. Atti del XVI Convegno Sacrense, Sacra di San Michele, 26-29 settembre 2007, Edipuglia, Bari 2009.

Articoli in riviste

Es.:

BONIFACIO BAROFFIO, Le "differentiæ" nei codici italiani, in «Ecclesia Orans», 9 (1992), pp. 61-68.

MARIA LUCIA INGUSCIO, *I tropi d'introito nella tradizione della Chiesa di Parma*, in «Rivista Internazionale di Musica Sacra», 23 (2002), pp. 65-93.

Articoli sul web

Es.:

GIACOMO BAROFFIO, La liturgia di dicembre nel libro ordinario di Innichen-Brixen, Frammenti di ricerca. 16, in "philomusica-on-line" nr. 5, 2005-2006 http://philomusica.unipv.it/ (consultato il 10 agosto 2017).

Opere già citate

Indicare **cognome** dell'autore in maiuscoletto e **titolo abbreviato** dell'opera, separati da una virgola.

Es.

BISHOFF, Paleografia latina, p. 187.

Voci tratte da dizionario

Es.

FRANCESCO LODDO CANEPA, *Dizionario Archivistico per la Sardegna*, in «Archivio Storico Sardo», XVI, Ledda, Cagliari 1926-1931, I, pp. 115-204, *ad vocem* "Carte d'Arborea".

Interpunzione

Qualsiasi segno di interpunzione è seguito ma non preceduto da spazio. L'esponente della nota a pie' di pagina va collocato sempre dopo il segno d'interpunzione.

Uso delle maiuscole

Per la lingua italiana limitare l'uso delle maiuscole all'indispensabile. Per i titoli di riviste e giornali si usi l'iniziale maiuscola dopo l'articolo, es.: «Archivio Storico Sardo».

Sigle e acronimi

Le sigle e gli acronimi vanno posti in maiuscoletto basso, senza punti di separazione, comprese quelli di natura bibliografica (cataloghi tematici). Es.: MHG, DACL, RISM, BWV, KV ecc.

Sigle di biblioteche o archivi

Seguire sempre un criterio coerente, ossia citare la prima volta per esteso un archivio e/o biblioteca seguita da una sigla da utilizzare sistematicamente.

Es.

Barcelona, Archivo de la Corona de Aragón (= ACA).

Parole in lingue diverse da quella del testo

Le parole nelle lingue diverse da quella in cui si scrive vanno poste in corsivo.

Titoli di opere e incipit

I titoli di opere e gli *incipit* testuali vanno in corsivo.

Ivi e Ibidem

Utilizzare *ivi* nel caso in cui la citazione si riferisca a un'opera nominata immediatamente prima, ma a una pagina diversa.

Utilizzare ibidem nel caso in cui la citazione si riferisca alla stessa opera e alla stessa pagina.

Es.

Ivi, p. 91.

Ibidem.

Manoscritti

È necessario indicare sempre l'ubicazione: città, biblioteca o ente, fondo e segnatura.

Es.

Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, Vat. lat. 8737.

München, Franziskanerbibliothek St. Anna, 12° cmm 1.

Fonti e documenti archivistici

Indicare nell'ordine: città, istituto che conserva il fondo (in tondo), fondo, serie ed eventuale sottopartizione (in corsivo), unità archivistica (serie, busta, pacco, fascio, filza, registro ecc.). Ove necessario, si segnali il tipo di documento (lettera, appunto, verbale ecc.) o il titolo del documento (che va posto tra « »). Specificare sempre, per specifiche citazioni, carta/e (= c.; cc.); pagina (= p./pp.); foglio (= f./ff.), a seconda della numerazione nella fonte.

Es.

Roma, Archivio di Stato, *Famiglia Lante Della Rovere, Istromenti e contratti*, b. 480-82, «Apoca di società dell'impresa del teatro Valle per un novennio».

N.B.

Ogni contributo va inviato in formato word con note bibliografiche a piè di pagina. Appendici e apparati iconografici vanno inseriti alla fine del lavoro.